

Panorama Notizie

aprile 1996



INTENSA ATTIVITÀ DEL LIONS CLUB DI ASCOLI

E' stato nella nostra città, su invito del Lions Club Ascoli Piceno Host, il professor Enzo Boschi, Presidente dell'Istituto Nazionale di Geofisica. Presidente del settore sismico della Commissione "Grandi Rischii" della Protezione Civile nonché Vice Presidente del Consiglio Nazionale Geofisico.

Nel pomeriggio ha visitato il centro storico, poi si è intrattenuto a cena con i soci del club presso il ristorante del Circolo Cittadino.

Dopo il saluto introduttivo del Presidente Giancarlo Gabrielli, Boschi ha tenuto una conferenza sul tema "Le aree sismiche: il Piceno".

E, da esperto del settore quale è, ha avuto parole confortanti per gli ascolani: "la vostra zona - ha spiegato - non è da ritenere particolarmente a rischio, anche se a voi può sembrare il contrario. L'area realmente pericolosa è quella più vicina agli Appennini, a cavallo fra Marche e Umbria".

Ha concluso il suo intervento facendo chiarezza su un luogo comune molto diffuso: "è assolutamente impossibile - ha detto - prevedere il verificarsi di un fenomeno sismico in una qualsiasi parte del mondo. Ciò che invece è possibile prevedere con un ragionevole periodo di anticipo (15/20 giorni), è l'eruzione vulcanica".

Il Lions Host ha inoltre organizzato un incontro con Adriano Luzi, il tecnico conservatore di dipinti murali che ha lavorato per sei anni al restauro della tomba di Nefertari a Luxor (l'antica Tebe), in Egitto. Il relatore ha parlato degli ultimi lavori portati a termine ed ha illustrato le tecniche di restauro adottate per la tomba di Nefertari, tra cui, inoltre, la storia della

regina, sposa del Faraone Ramses II.

Il Lions Host Ascoli Piceno, insieme ai Lions Urbs Turrata e Val Vibrata hanno organizzato, presso l'Hotel Villa Pigna, un incontro con lo scienziato Antonino Zichichi che ha intrattenuto i presenti (quasi trecento persone) con una relazione sul tema "Astronomia e astrologia".

Zichichi ha evidenziato come l'interesse che in ogni tempo è stato rivolto all'astrologia sia motivato dal bisogno dell'uomo di acquisire certezze sul suo futuro. "Con l'astrologia - ha spiegato - l'uomo osserva gli astri e lavora di fantasia".



Il prof. Antonino Zichichi durante la sua esposizione

L'astronomia, invece, è una scienza e in quanto tale può dare risposte concrete sul funzionamento dell'universo intero. Ed è proprio la scienza che ha permesso all'uomo di conoscere le leggi fondamentali della natura e la logica che governa il creato.

Non sono mancati forti richiami ad occuparsi di quelle che comunemente vengono chiamate "emergenze planetarie": "avremo sempre meno acqua e ci ridurremo a fare guerre per possedere questo insostituibile bene, l'aria continuerà a peggiorare, il suolo inaridirà, non avremo energia sufficiente per continuare a sostenere gli odierni standard di vita, non sapremo cosa ci metteranno nel piatto. E le bombe nucleari? Sono ancora tutte lì, un potenziale enorme in grado di distruggere il nostro mondo. rischiamo di passare alla storia come i barbari del 2000".

RICLASSIFICAZIONE DELLA PRODUZIONE VITIVINICOLA

Su iniziativa della Vinca di Offida, associazione regionale di produttori vinicoli, ci saranno importanti novità nella classificazione dei vini.

La legge 164 del 1992 sulle denominazioni di origine dei vini, ha l'obiettivo di riclassificare la produzione secondo una gerarchia "a piramide".

Al vertice le tipologie più

qualificate e alla base le meno ricercate. Nelle Marche si sono cercate nuove tipologie di prodotto da inserire a diversi livelli della piramide. E così, con il supporto tecnico della sperimentazione condotta dall'ESAM, saranno inseriti ottimi vitigni autoctoni tipici della tradizione marchigiana, quali Pecorino e Passerina.

Marco Traini

CRIVELLI E LE MARCHE: DUE ANNI DI INIZIATIVE

Il primo appuntamento che abbiamo avuto con Carlo Crivelli, pittore veneziano del 1400, si è svolto sabato 30 marzo ad Ascoli, con l'esposizione nella Pinacoteca cittadina della Pala dell'Annunciazione, proveniente dalla National Gallery di Londra.

Ma il programma delle celebrazioni per il quinto centenario della morte del Crivelli, presentato a Roma dall'Assessore regionale alla cultura, prevede due anni di iniziative, mostre, itinerari culturali, convegni e giornate di

studi. Una mostra sarà allestita dall'8 giugno fino a dicembre presso la chiesa di San Vittore di Ascoli. La mostra presenterà ricostruzioni virtuali dei polittici dispersi nei vari musei di tutto il mondo. Il suo titolo: "Il mondo di Crivelli. Crivelli nel mondo".

Altre due mostre sono in programma nell'estate e nell'autunno del '97 rispettivamente ad Ascoli e ad Ancona. Saranno dedicate al Quattrocento marchigiano e alla "cultura adriatica".

Marco Traini

LA GIORNATA DI PRIMAVERA DEL FAI

Sono stati fatti i bilanci della giornata di Primavera, organizzata dal FAI il 23 e 24 marzo scorso: nelle Marche i molti monumenti che i volontari dell'associazione hanno aperto in quei giorni sono stati visitati da più di 20.000 persone. Grande afflusso di pubblico per ammirare a Pesaro la Rocca Costanza, a Senigallia la splendida Villa Mastai, appartenuta alla famiglia di Pio IX, a Castelraimondo, il Castello di Canciano con i suoi ricchi saloni: nella provincia di Ascoli scolaresche, turisti e cittadini hanno affollato il tempio giosafattesco di S. Emidio alle Grotte e la vicina chiesa medievale di S. Ilario, illustrati con competenza dall'architetto Borzacchini e dalla dott.ssa Calvaresi, coadiuvati dalle giovani ed esperte miniguide.

Un flusso continuo di visi-



tatori anche a Fermo, nell'Oratorio di S. Monica, aperto grazie alla collaborazione della Confraternita che con molto impegno cerca e tutela il prestigioso immobile.

Il successo dell'iniziativa conferma la validità della formula e sollecita a pensare nuovi itinerari per la primavera del 1997.

Stefano Papetti